

COVID – 19

Misure di prevenzione in ambiente lavorativo

INFORMATIVA LAVORATORI

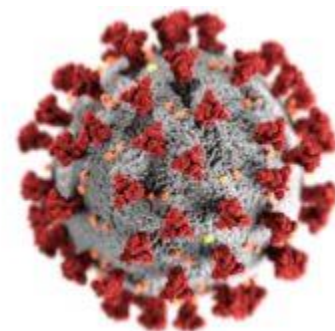
Giugno 2020

COVID-19

- L'epidemia di COVID-19 (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata), dichiarata dal Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale
- L'Italia è al momento tra i Paesi con il maggior numero di contagi; sono segnalati casi in numerosi altri Paesi in 4 continenti.

COVID-19 - sintomatologia

- I **sintomi più comuni** consistono in
 - Febbre, stanchezza e tosse secca
 - Polmonite (casi più gravi)
- Alcuni posso presentare anche
 - Indolenzimento e dolori muscolari
 - Congestione nasale e mal di gola
 - Diarrea
- Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia.



COVID-19 - trasmissione

- I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta ad un'altra attraverso:
 - la saliva, tossendo e starnutendo
 - contatti diretti personali (come toccare o stringere la mano e portarla alle mucose)
 - toccando prima un oggetto o una superficie contaminati dal virus e poi portandosi le mani (non ancora lavate) sulla bocca, sul naso o sugli occhi
 - contaminazione fecale (raramente).

COVID-19 – rischio professionale?

- L'obbligo di effettuare la valutazione del rischio e di attivare la sorveglianza sanitaria sussiste solo in relazione al rischio biologico specifico.
- Il rischio biologico generico o sociale va fronteggiato ricorrendo alle comuni norme di igiene: è il caso della maggior parte dei microrganismi dispersi nell'aria, emessi con starnuti, tosse, aria espirata da soggetti infetti, tra cui quelli responsabili di raffreddore, influenza, polmonite, tubercolosi, ecc..
- Infatti, fatta eccezione per alcune specifiche attività lavorative (per esempio tutti coloro i quali lavorino nel settore della sanità o, comunque, in altri settori adibiti al controllo e contenimento della diffusione del virus), il rischio di contagio da COVID-19 non rappresenta un rischio professionale.
- Con esclusione degli Istituti del Ministero oggetto di specifica valutazione in relazione al rischio biologico, la presenza di rischio biologico nel Ministero è del tutto sovrapponibile al rischio "sociale" di tutte le persone che frequentano luoghi aperti al pubblico:
- Un addetto alla vigilanza e custodia non è maggiormente esposto al contagio del virus più di quanto lo sia andando alla posta.
- Un impiegato del Ministero non ha un rischio incrementato di ammalarsi andando in ufficio più di quanto lo abbia andando a fare la spesa.
- Un infermiere è, per la natura stessa del suo lavoro, esposto ad una popolazione specificatamente "selezionata" e caratterizzata dal non trovarsi in condizioni di salute e, dunque, manifesta un rischio superiore a quello della popolazione in generale.

COVID-19 - sintesi

Coronavirus: il vademecum

La nota del Ministero della Salute su cosa fare e cosa evitare

Sintomi ● **generici** ● **gravi** ● **MORTE**

Trasmissione

Sintomi generici:

- Febbre
- Tosse
- Difficoltà a respirare
- Fiato corto
- Sintomi gastro-intestinali
- Insufficienza renale
- Dissenteria

Sintomi gravi:

- Polmonite
- Gravi difficoltà respiratorie (Sars)

Trasmissione:

- da animale a uomo
- da uomo a uomo

Vaccino in preparazione

COVID-19

Ceppo di coronavirus mai identificato in precedenza

Contattare il medico e il numero verde del Ministero della Salute

1500

- Lavarsi spesso le mani
- Evitare contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Coprire bocca e naso se si starnutisce o si tossisce
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate
- I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

COVID-19 – misure igieniche

- Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per la mani a base alcolica;
- Se si usa il sapone è importante frizionare le mani per almeno 60 secondi.
- Se il sapone non è disponibili usare una soluzione idroalcolica per almeno 20-30 secondi.
- È buona abitudine, inoltre, tossire/starnutire nella piega del gomito, per evitare di contaminare le mani con cui successivamente si possono trasmettere i propri microrganismi.
- Si raccomanda di utilizzare fazzoletti monouso per soffiare il naso, possibilmente eco-sostenibili, e di smaltirli nei rifiuti, e lavarsi le mani, subito dopo l'uso.
- Evitare contatti ravvicinati (minori di 1 metro) con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie respiratorie;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.



COVID-19 – lavaggio delle mani

È importante lavarsi le mani :

- **Prima** di toccarsi occhi/naso/bocca, di mangiare e di assumere farmaci;
- **Prima e dopo** aver maneggiato alimenti, usato i servizi igienici, aver toccato una persona malata, aver toccato un animale;
- **Dopo** aver frequentato luoghi pubblici e, in generale, appena si rientra a casa, aver maneggiato spazzatura, aver utilizzato soldi, aver toccato altre persone;



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

COVID-19 – misure comportamentali (1 di 2)

- Prima di recarvi a lavoro, misurare la febbre e, qualora sia **37,5 °C o superiore**, rimanere all'interno del proprio domicilio e chiamare il proprio medico curante;
- È vietato recarsi in azienda qualora abbiate avuto **contatti stretti con persone positive** negli ultimi 14 giorni o vi siate recati in zone a rischio;
- Per raggiungere l'Ente **evitare mezzi di trasporto affollati** ma prediligere l'uso dell'auto privata. Qualora si decida per i mezzi pubblici, attenersi alle indicazioni fornite dalle Autorità locali e dell'Azienda di trasporto;
- Evitare il car pooling o, qualora strettamente necessario, mantenere la distanza di 1 metro ed è consigliabile l'uso di mascherine chirurgiche per tutti gli occupanti. Non utilizzare il ricircolo dell'aria ma abbassare i finestrini;
- Accedere a lavoro negli orari concordati, decisi al fine di evitare eccessivo affollamento agli ingressi e agli spazi comuni;
- Qualora si debba interloquire con un altro lavoratore, prediligere il contatto telefonico piuttosto che in presenza;

COVID-19 – misure comportamentali (2 di 2)

- Prima di usare un'attrezzatura usata da altri, **disinfettare** la superficie. Qualora questo non fosse possibile, evitare qualsiasi contatto con naso, occhi e bocca;
- **Indossare i DPI** previsti in base alla mansione e ai rischi presenti all'interno dell'ambiente di lavoro;
- Per usare i servizi igienici, lavatevi le mani prima e dopo.
- Rispettare le indicazioni che riceverete sul posto di lavoro per mezzo della cartellonistica predisposta;
- Rispettare le eventuali misure di isolamento quarantenale e sorveglianza attiva disposti dalle Autorità Sanitarie locali



COVID-19 – Dispositivi di Protezione Individuale

I **Dispositivi Individuali di Protezione** utili per limitare la trasmissione del virus sono:

- Maschere chirurgiche monouso e maschere filtranti del tipo FFP2 e/o FFP3;
- Guanti in lattice e/o nitrile monouso;
- Occhiali di protezione;



La **mascherina chirurgica** serve a evitare che la persona che la indossa contami l'ambiente e **riduce il rischio di contagio se indossata dalla persona malata**, in quanto limita il numero di microorganismi immessi nell'ambiente.

I **facciali filtranti** garantiscono, la **protezione delle vie respiratorie da particolato fine** e dai virus. I facciali impiegati per rischio biologico sono tipo FFP2S o FFP3 SL.

COVID-19 – Dispositivi di Protezione Individuale

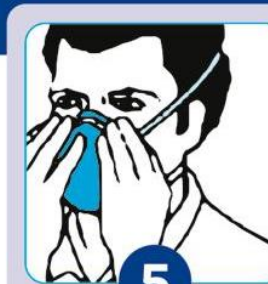
1. Prima di indossare la mascherina, **lavarsi le mani** con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
2. Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto;
3. **Evitare di toccare** la mascherina mentre la si indossa, in caso contrario lavarsi le mani;
4. Quando diventa umida, **sostituirla** con una nuova e non riutilizzarla in quanto maschere monouso;
5. **Togliersi** la mascherina prendendola dall'elastico e non toccando la parte anteriore della mascherina;
6. Gettarla immediatamente nei contenitori messi a disposizione dal Datore di Lavoro;

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



COVID-19 – Misure attuate dal Datore di Lavoro (1 di 2)

Le misure attuate dal Datore di Lavoro vengono trasmesse al personale tramite comunicazioni ufficiali (ad esempio Ordini di Servizio, Pubblicazioni su area Intranet, ecc.).

Le misure comprendono:

- Garantire il regolare rifornimento di sapone e soluzioni alcoliche in tutti i servizi igienici ad uso del personale e dei visitatori e posizionare dispenser di tali soluzioni nei locali maggiormente frequentati e nelle aree d'accesso
- Verificare che i soggetti incaricati effettuino una regolare ed accurata pulizia di oggetti e superfici con acqua e ipoclorito o comune disinfettante, in particolare nei locali caratterizzati da un maggior afflusso di visitatori
- Incrementare la vigilanza su mense, bar e punti ristoro, anche in convenzione;
- Avviare un'attività di informazione e sensibilizzazione sulle corrette prassi igieniche, nonché sulle procedure da attuare nel caso in cui si venga in contatto con un caso sospetto
- Vigilare sull'implementazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 da parte dei fornitori
- Vigilare sulla manutenzione periodica degli impianti di condizionamento
- Privilegiare modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia

COVID-19 – Misure attuate dal Datore di Lavoro (2 di 2)

- Potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro
- In relazione ad eventi aggregativi di qualsiasi natura, così come ad ogni forma di riunione e attività formativa (quali eventi, mostre, convegni, seminari di aggiornamento professionale, etc.), privilegiare modalità telematiche o tali da assicurare, in relazione all'entità dell'emergenza epidemiologica, un adeguato distanziamento come misura precauzionale
- Evitare il sovraffollamento degli Istituti anche attraverso lo scaglionamento degli accessi, assicurare la frequente aerazione degli stessi e far mantenere un'adeguata distanza con l'utenza
- Esporre al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti
- Adottare apposite misure di turnazione tali da garantire l'adeguato distanziamento nei servizi di mensa o che mettono a disposizione dei lavoratori spazi comuni
- Limitare le missioni a quelle ritenute indispensabili o indifferibili, promuovendo negli altri casi modalità di partecipazione in call conference o sistema similari

COVID-19 – Soggetti «Fragili»

Sono considerati **soggetti «fragili»** le persone anziane e quelle con patologie pre-esistenti, come ipertensione arteriosa, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodpressi (per patologia congenita o acquisita in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati),

Tali soggetti hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

In tutti questi casi, il lavoratore deve segnalare il proprio stato di salute direttamente al Medico Competente, nei modi e tempi che lo stesso a definito.

Il Medico Competente potrebbe prevedere limitazioni particolari per il lavoratore.



COVID-19 – Contatto Stretto

Si definisce **Contatto Stretto**:

- Una persona che vive nella **stessa casa** di un caso COVID-19;
- Una persona che ha avuto un **contatto fisico diretto** (es. la stretta di mano);
- Una persona che ha avuto un **contatto diretto non protetto con le secrezioni** di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- Una persona che ha avuto un contatto diretto con un caso di COVID-19 **a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti**;
- Una persona che si è trovata in un **ambiente chiuso** con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- Un operatore sanitario oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19;
- Una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto.

COVID-19 – In presenza di un caso sospetto

Nel caso in cui un **lavoratore presente all'interno della sede** sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o difficoltà respiratorie mentre è al lavoro, la persona è tenuta ad informare immediatamente il Datore di Lavoro.

Quest'ultimo procederà, previo isolamento della stessa e degli altri presenti nei locali, ad avvertire immediatamente le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalle Regione o dal Ministero della Salute.



COVID-19 – Rientro a lavoro di lavoratori positivi

I lavoratori che hanno contratto l'infezione COVID-19 possono rientrare al lavoro solo dopo il rilascio della certificazione di avvenuta negativizzazione da parte del Dipartimento di prevenzione della ASL di competenza.

I lavoratori per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero devono essere sottoposti ad una visita da rientro indipendentemente dalla durata dell'assenza.

La visita è finalizzata alla verifica dell'idoneità lavorativa in relazione alla possibile riduzione della funzionalità respiratoria, alla perdita di forza muscolare conseguente all'immobilizzazione in terapia intensiva, alla necessità di fisioterapia e in generale ai lunghi tempi necessari per un completo recupero.



COVID-19 – Obblighi dei lavoratori (1 di 2)



- Rispetta le indicazioni inerenti ai **comportamenti corretti da adottare** (distanziamento interpersonale, utilizzo dei DPI, ecc.) ed alle regole **fondamentali di igiene**, per contrastare la diffusione del COVID-19;
- Rispetta **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre** (maggiore di 37, 5°C), avendo cura di comunicarlo al proprio Datore di Lavoro, secondo le indicazioni ricevute;
- Si attiene alle modalità stabilite dal Datore di Lavoro per **l'accesso alla sede di lavoro**;
- Nel caso sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) rispetta **l'obbligo di non fare ingresso** e si attiene alle indicazioni stabilite dal Datore di Lavoro. Il lavoratore in tali condizioni, non deve recarsi al Pronto Soccorso, ma deve contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio MMG e seguire le sue indicazioni;
- Rispetta la **distanza interpersonale di un metro** e dove tale accorgimento non fosse possibile, **indossa correttamente i DPI forniti**. Al termine del turno lavorativo, o nel caso in cui i DPI non siano più utilizzabili, provvede a dismetterli secondo le indicazioni fornite dal Datore di Lavoro;

COVID-19 – Obblighi dei lavoratori (2 di 2)



- Nel caso di utilizzo di attrezzature/macchinari per il quale è previsto un uso condiviso/promiscuo, il lavoratore procede alla preventiva igienizzazione degli stessi prima dell'utilizzo da parte di altri lavoratori;
- Il lavoratore, secondo quanto stabilito dal Datore di Lavoro, esegue a fine turno la pulizia di tastiere, schermi, mouse ed altre attrezzature ed applica la clean desk policy ovvero la rimozione degli effetti personali per consentire una pulizia più efficace;
- Nel caso di utilizzo di veicoli aziendali, i lavoratori devono rispettare i provvedimenti emanati dalle Autorità Competenti e le indicazioni fornite dal Datore di Lavoro; nel caso di utilizzo di vetture proprie, rispettare i provvedimenti emanati dalle Autorità Competenti;
- Adempie a tutti i provvedimenti emanati dal Datore di Lavoro attraverso Ordini di Servizio e comunicazioni ufficiali.

COVID-19 – ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni in merito all'emergenza epidemiologica COVID-19, è possibile consultare i seguenti siti internet:

Protezione Civile

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-sanitario/emergenze/coronavirus>

Ministero della Salute

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

Istituto Superiore di Sanità

<https://www.epicentro.iss.it/>

Organizzazione Mondiale della Sanità

<https://www.who.int/>